

**Servizio di accoglienza dei cittadini stranieri richiedenti protezione internazionale
C.A.S.**

Standard igienico sanitari

Tipologia residenziale (principale rif. DM 05.07.01975)

Le tipologie residenziali possono prevedere una ricettività minima (monolocale per una persona di almeno 28 mq) fino a ricettività maggiori in relazione alla superficie e agli aspetti distributivi.

- garantire 14 mq per ospite di superficie abitabile (soggiorno/cucina e camera da letto) per i primi 4 abitanti. Per i successivi vanno conteggiati 10 mq per ospite.

Le unità, solitamente, mantengono una distribuzione razionale tra spazi giorno e spazi notte con ricettività medio basse (4/6 ospiti), consentendo anche per lunghi periodi di permanenza soluzioni di esercizio adeguate.

I posti letto vanno individuati solo nelle camere (sono possibili tolleranze del 5-10% nei parametri dimensionali):

- 1 posto letto / 9 mq
- 2 posti letto / 14 mq
- 3 posti letto / 19 mq

I locali abitabili (soggiorno, cucina, camera) devono essere dotati di finestratura apribile. Deve sempre essere presente un servizio igienico dotato dei 4 sanitari, finestrato o con aerazione forzata.

Nuclei familiari: qualora in una stanza con superficie pari o superiore a 14 mq i due posti letto siano occupati da una coppia di coniugi, nella stessa stanza può essere ospitato anche un figlio minorenni. (principale rif. Regolamento d'igiene del Comune di Verona approvato con deliberazione consiliare n. 2 del 2 dicembre 2010, art. 27 punto 4 lett. d)

Nelle unità antecedenti all'emanazione del DM/75 o che non rispettano i parametri strutturali si fa riferimento alle dimensioni legittimamente preesistenti.

*Possibili criticità riguardano la convivenza in condomini, la gestione di spazi comuni, il
Aspetto delle regole condominiali, le pratiche per evitare incidenti domestici.*

Strutture ricettive alberghiere (principale rif. DGR 807 del 27.05.2014 + allegati)

Alberghi, hotel - residenze turistico alberghiere, villaggi albergo

Nelle strutture ricettive ci si attiene alle caratteristiche tipologiche legittimamente presenti, rilevando tuttavia una non omogenea dotazione di spazi e standard che ovviamente dipendono dalle "stelle" e dalla vetustà della struttura.

Tra gli spazi diurni, la sala comune può avere una dimensione minima di mq 15 e può coincidere con la sala ristorante. Sono previste superfici maggiori in relazione alle stelle e alla ricettività.

La particolare tipologia di queste strutture che offrono una ricettività per periodi di soggiorno limitati nel tempo (soggiorno di vacanza, lavoro/studio, per brevi periodi) possono prevedere un'offerta di posti letto significativa con scarse dotazioni di spazi diurni soprattutto in relazione alla contemporanea permanenza degli ospiti. Sono da escludere in condizioni ordinarie i letti a castello che non forniscono per lunghi periodi di soggiorno un comfort adeguato, tuttavia in situazioni di emergenza e per periodi limitati possono essere utilizzati valutando caso per caso. Le superfici delle camere sono in linea di massima paragonabili con le indicazioni previste nella residenza (DM/75), e la superficie minima va aumentata di una superficie minima di 6 mq per ogni ulteriore posto letto al netto dei bagni privati.

Per conteggiare la ricettività massima evitando sovraffollamento si indica quale parametro di riferimento i 14 mq/ospite di superficie abitabile, evitando una ricettività basata esclusivamente sui posti letto.

Possibili criticità riguardano la convivenza in strutture promiscue e/o il numero elevato di ospiti rispetto alla fruizione degli spazi. Necessario garantire percorsi autonomi con accessi dedicati.

Strutture ricettive collettive (principale rif. DGR 419 del 31.03.2015 + allegati)

Alloggi turistici - Case vacanze - Ostelli - unità abitative

Alloggi turistici meglio noti come "affittacamere", e le Case vacanze/Ostelli, sono strutture da ritenersi non adeguate in condizioni di ordinaria accoglienza in considerazione delle limitate dimensioni minime previste per gli spazi diurni. In presenza di spazi che consentono una maggiore fruizione rispetto al minimo previsto (14 mq/ospite) sono possibili forme di accoglienza. Sono sempre da evitare i letti a castello.

Le unità abitative ammobiliate ad uso turistico non si ritengono idonee per le dimensioni ridotte delle superfici minime consentite.

Strutture collettive

Nelle strutture ad uso collettivo derivanti da un riuso (ex caserme, ex scuole, ecc) o da strutture di accoglienza non espressamente normate è opportuno fare riferimento ai parametri delle dotazioni abitative (DM 05.07.1975) per stabilire una ricettività. In particolare non si ritengono idonee strutture equiparabili ai "dormitori" espressamente vocate all'accoglienza solo notturna, tuttavia sono possibili eventuali valutazioni di fattibilità in relazione all'effettiva dotazione di spazi. Sono sempre da evitare i letti a castello.

Le piastre servizi (wc, lavamani, docce, ecc) possono essere concentrate in blocchi prevedendo 1 servizio completo (lavabo wc bidet doccia) ogni 6 posti letto (vedi ALLEGATO C alla Dgr n. 419 del 31 marzo 2015)

Dotazioni

Nelle strutture di accoglienza deve sempre essere assicurata la fornitura di acqua potabile, gli scarichi devono essere funzionanti e vanno assicurate le misure minime di sicurezza per evitare l'incidentalità domestica con particolare riferimento all'idoneità dell'impianto elettrico e degli impianti termici e di cottura.

Particolare attenzione va rivolta alla personalizzazione degli spazi e all'adeguata dotazione di materiali e prodotti per l'igiene e la cura personale.

Per il "protocollo covid" e la gestione della profilassi vaccinazioni va mantenuto il flusso informativo con il servizio PMI dell'ULSS.

	DM 05/07/1975	DGR 807 DEL 27/05/2014 - ALLEGATO B LR 11 del 2013	DGR 419 DEL 31/03/2015 - ALLEGATO G LR JJ del 2013	
REQUISITI STRUTTURALI MINIMI	Abitazioni	Strutture ricettive alberghiere	Strutture ricettive collettive	NOTE
<p>Pavimento/Supervite</p> <p>2/ 14 mq 3/ 19 mq 4/ 24 mq</p> <p>Minimo 14 mq di superficie abitabile per i primi 4 abitanti; + 10 mq per ognuno dei successivi</p>	<p>1/ 8 mq 2/ 14 mq 3/ 20 mq 4/ 26 mq</p> <p>(MAX 4 persone per stanza)</p>	<p>1/ 9 mq 2/ 14 mq 3/ 24 mq</p> <p>(6 mq per ogni posto letto aggiuntivo)</p>	<p>NO letti matrimoniali, NO letti a castello</p> <p>Se c'è accoglienza promiscua vanno distinti per sesso</p>	
Cucina	14 mq	n.a	n.a	
Spazi per locali comuni		Comunque non meno di 2 mq per ognuno dei primi 20 posti letto e 0,75 mq aggiuntivi per ogni posto letto tra 21 e 40 0,5 mq aggiuntivi da 41 posti letto in poi	15 mq (comunque non meno di 0,5 mq per posto letto)	
Microclima	Dotazione di impianto di riscaldamento che garantisca 18°C a TS20°C	Dotazione di impianto di riscaldamento che garantisca 18°C a TS20°C	Dotazione di impianto di riscaldamento che garantisca 18°C a TS20°C	
Servizi igienici	Almeno 1 completo	1 completo di pertinenza alle camere	1 completo ogni 6 posti letto (anche installando lo stesso numero di sanitari in gruppi di servizi comuni)	<p>Bagno completo = Dotato dei 4 sanitari: lavabo, bidet, wc, vasca o doccia</p> <p>Se c'è accoglienza promiscua vanno distinti per sesso</p>
Parametri strutturali di carattere generale (1/8 di superficie finestrata apribile e 2,7 m di altezza) a valori legittimamente preesistenti				